



Bologna 19 APR 2019

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Al

Comune di Reggiolo (RE)
Area Urbanistica, Ricostruzione, Edilizia Privata
e Ambiente – via IV Novembre 19,
Reggiolo (RE)
Att.ne SINDACO
Roberto Angeli
comunereggiolo@postecert.it

Alla Commissione regionale di garanzia presso il
Segretariato regionale per l'Emilia Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n. 9136 Pos. Archivio
Class. 34.19.04/94.5 Allegati

risposta al foglio del 05.04.2019 pervenuto il 10.04.2019
(ns. prot. 8332 del 10.04.2019)

Oggetto: REGGIOLO (RE), Procedimento approvazione cava denominata "Margonara 2" – Attuazione delle previsioni della variante P.I.A.E. 2014 con valore di P.A.E. del Comune di Reggiolo (RE), approvata dal Consiglio Provinciale con delibera n° 14 del 03/06/2016 – Piano di coltivazione e sistemazione del Polo P.I.A.E. n.107 "Margonara" – Valutazione di Impatto Ambientale.
Richiedente: Comune di Reggiolo (RE).
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Nulla osta.

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di cui all'oggetto,

- *considerato* che con la nota di cui all'oggetto, prot. 8332 del 10.04.2019, questa Soprintendenza ha ricevuto il *link* da cui scaricare la relazione di "Analisi geoarcheologica di carotaggio", curata dal dott. Fabrizio Finotelli per conto della Ditta Abacus s.r.l. di Parma, e richiesta con precedente nota di questo Ufficio, prot. 948 del 26.02.2019;
- *preso atto* che il carotaggio ha evidenziato la presenza di un paleosuolo antropizzato databile intorno al VI-VII sec. d.C. e posto a profondità comprese tra 1,6 e 1,9 m dal piano di calpestio;
- *considerato* che alle profondità previste per la coltivazione della cava, in provincia di Reggio Emilia, sono progettati scavi di approfondimento del piano attuale, compresi tra i 12 e 20m sotto il piano di calpestio e che, perciò, tale livello archeologico non risulta più presente da tempo;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 39, c. 3, lett. a) del D.P.C.M. 171/2014.

Entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento hanno facoltà di chiederne il riesame all'indirizzo sr-ero.garanzia@beniculturali.it specificando nell'oggetto "Commissione di garanzia - richiesta di riesame".

La presente nota in formato cartaceo è conservata agli atti di questo Ufficio unitamente all'istanza e ai relativi elaborati grafici che ne costituiscono parte integrante.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Cristina Ambrosini)

Responsabile dell'istruttoria:
Funzionario archeologo: dott.ssa Annalisa Capurso
email: annalisa.capurso@beniculturali.it